

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.  
2014/2015

<b>_Cognome</b>	<b>BELLONI</b>
<b>_Nome</b>	<b>ROBERTO</b>
<b>_Matricola</b>	817483
<b>_Anno di corso</b>	2.LM
<b>_Corsi di studi</b>	DESIGN ENGINEERING
<b>_Sezione</b>	D&E 1
<b>_e-mail</b>	jobybelloni@hotmail.it
<b>_Sede di scambio</b>	NTNU (NORWEGIAN UNIVERSITY OF SCIENCE AND TECHNOLOGY) TRONDHEIM
<b>_Stato</b>	NORVEGIA
<b>_ID ERASMUS (per sedi in EU)</b>	TRONDHE 01
<b>_Semestre svolto all'estero</b>	2°

### Testo

Sono il secondo studente che sceglie questa destinazione come sede di scambio per il programma Erasmus, e non nascondo di aver incontrato alcune difficoltà (prevalentemente burocratiche e legate agli insegnamenti ricevuti) che spero in queste poche pagine di aiutarvi a gestire se sceglierete questa meta.

Andando con ordine, partirei parlando della città e della vita in Norvegia.

Trondheim è la terza città della Norvegia (dopo Oslo e Bergen) per popolazione, con circa 170.000 abitanti, di cui 30.000 studenti. La città è tranquilla e molto piacevole, sia dal punto di vista architettonico che per lo stile di vita molto rilassato, ed è visitabile in un paio di giorni; la zona centrale è racchiusa tra il fiordo e il fiume Nidaros, che attraversa la città. Il 90% della vita sociale si svolge all'interno di questa cerchia; appena al di fuori di essa si trova la sede principale dell'università: il campus è molto esteso, in quanto la NTNU racchiude praticamente tutte le facoltà universitarie cittadine.

Il clima rappresenta lo scoglio principale che dovrete superare per riuscire ad ambientarvi. Se andrete durante il primo semestre (Agosto-Dicembre) avrete vita dura: il freddo è intenso (necessario munirsi di sottovestiti termici) e il sole (che difficilmente vedrete splendere alto, visto che nel periodo invernale si alza di poco sopra la linea dell'orizzonte) sorge attorno alle 9 per tramontare verso le 3.30. Durante il secondo semestre (Gennaio-Giugno) le cose andranno migliorando; già a Marzo le temperature salgono stabilmente sopra 0°, e le giornate vanno via via allungandosi, fino ad arrivare ai mesi estivi in cui il sole splende dalle 4 del mattino alle 10 di sera (comunque non ci sarà completamente buio, il cielo resta chiaro anche in piena notte). All'inizio potrà sembrare dura assimilare questo clima ma in poco tempo ci farete l'abitudine.

Il costo della vita è alto: la Norvegia è uno dei paesi più ricchi del mondo e gli stipendi sono molto alti, di conseguenza non aspettatevi di spendere come in Italia. Ad ogni modo potete riuscire a cavarvela con una spesa media di circa 200€ al mese, se evitate di uscire a bere (le birre nei pub possono costare anche 12€!) e mangiate in casa. I supermercati più a buon prezzo sono il REMA1000 e il KIWI; il mio consiglio è però quello di andare almeno una volta a fare scorte alla COOP che si trova in Svezia (per dirla brevemente: in Svezia i prezzi sono più bassi e questo supermercato appena oltre il confine organizza bus gratuiti che partono ogni giorno dal centro

città e in un'ora e mezza arrivano in Svezia; lì potrete acquistare generi alimentari a prezzi inferiori, in particolar modo la carne che in Norvegia ha prezzi proibitivi. Io con una spesa di 100€ in Svezia ho fatto provviste per quasi due mesi). Se volete acquistare alcolici, nei supermercati vengono vendute solo le birre (fino alle 18); qualsiasi altra bevanda di gradazione più alta viene venduta al Monopolio dell'alcool in centro città. Anche lì i prezzi sono elevatissimi, il consiglio è di fare acquisti al duty free in aeroporto o al supermercato in Svezia (l'alcool va prenotato in anticipo direttamente dal sito del supermercato!).

Parlando delle persone, noterete che i norvegesi sono generalmente molto disponibili e gentili: il livello di inglese è mediamente molto elevato, quindi non avrete problemi a interagire con chiunque; se avrete necessità in molti saranno disposti ad aiutarvi. L'altra faccia della medaglia è che sono generalmente molto riservati: per quanto disponibili, sarà difficile entrare da subito nella loro quotidianità, anche con i compagni di corso che vedrete ogni giorno. Cercate di farveli amici e man mano si apriranno anche al di fuori dell'università.

Per quanto riguarda l'università, il consiglio migliore che mi sento di dare è di cercare con la massima attenzione (e possibilmente un certo anticipo) tutti i corsi previsti dall'offerta formativa della NTNU: il Politecnico (quantomeno nel mio caso di studente di Design Engineering) predispone una serie di esami possibili tra i quali scegliere in base alla facoltà a cui venite destinati. Nel mio caso è capitato che gli esami che ho sostenuto fossero tutti sotto altre facoltà, ma ugualmente validi per il mio piano di studi (tutto andrà comunque concordato col docente referente, quindi informatelo al più presto riguardo tutte le varie possibilità così da essere sicuri di poter fare tutto entro le scadenze previste).

La cosa che più mi ha colpito dello stile di insegnamento norvegese è il rapporto alunno-professore: i docenti si pongono sullo stesso piano dello studente, aiutandolo se necessario e instaurando così un rapporto reciproco a mio avviso molto più profondo di quello che si riscontra in Italia (dipenderà comunque dal tipo di corso che seguirete).

Capitolo alloggio. Verosimilmente cercherete di essere allocati in uno degli studentati dell'università; ce ne sono circa 5, ma con ogni probabilità verrete destinati a Moholt o a Steinan. Moholt è il centro della vita sociale di Trondheim; è lo studentato più grande, e tra i due principali è il più vicino al centro e il meglio raggiungibile con gli autobus (circa ogni 10 minuti, mentre dalle 18 in poi a Steinan ne arrivo solo uno ogni ora). La maggior parte degli studenti che conoscerete vivono lì, e spesso vengono organizzati party nelle case o nei giardini comuni tra i palazzi. Se volete fare maggior vita sociale, scegliete Moholt. Se preferite qualcosa di più tranquillo, Steinan è quello che fa per voi: gli appartamenti sono da 3 persone (a Moholt generalmente da 4), le camere e gli spazi comuni sono più grandi e gli arredi più nuovi. Io ho vissuto a Steinan, e andare a Moholt per le varie cene o feste richiedeva circa 20/25 minuti a piedi; niente di tragico insomma, soprattutto se fatto in compagnia di qualcuno.

In ogni caso, indipendentemente dall'alloggio che sceglierete, ricordatevi di portare il cavo Ethernet: in casa, senza quello, non potrete usare internet (il consiglio è di averne uno da 5 metri, ma anche uno più corto può andare bene). Per tutte le altre necessità, c'è un IKEA poco fuori dal centro, raggiungibile in autobus; potete in alternativa cercare in internet alcuni gruppi di studenti a Trondheim dove vengono venduti oggetti non più utilizzati (io ho acquistato tutto così, e con una spesa di circa 20€ ho preso un mobile, un comodino, il cestino per la spazzatura, il cavo per internet e una lampada).



Parlando dei possibili svaghi, tutti i locali sono concentrati nel centro città. Al Circus la birra costa poco (40 corone), mentre il giovedì è la serata gratuita per le discoteche. La maggior parte delle occasioni di uscire la sera sarà comunque rappresentata dalle feste in casa.

La cosa che mi ha colpito di più è però il lato naturalistico della Norvegia: se vi piace fare passeggiate, stare a contatto con la natura e vedere paesaggi splendidi, Trondheim offre infinite possibilità. Innanzi tutto, tramite l'università potrete prenotare a basso prezzo dei rifugi nelle montagne circostanti (cabin in inglese, koiene in norvegese), dai più spartani a quelli mediamente attrezzati, dalle 2 alle 20 persone, dove potrete fare escursioni e godervi un' passeggiata nella natura. La montagna a ovest di Trondheim, Bymarca, offre numerose passeggiate e vi si trova la Studenterhytta, un rifugio capace di ospitare fino a 60 studenti dove potete studiare, rilassarvi, mangiare a prezzi ragionevoli (e anche dormirvi), e godervi la sauna o la piccola vasca calda all'aperto.

Da qui potrete muovervi agilmente verso il nord: le isole Lofoten, poco a nord di Trondheim, e i paesaggi di Tromsø, al circolo polare artico, sono mete imperdibili; raggiungerle in macchina potrebbe risultare lunga, ma Norwegian airlines offre sconti per gli Under26 e se prenotate con un po' di anticipo troverete prezzi abordabili. Andando a sud non mancheranno i luoghi di interesse: la Strada Atlantica, lo splendido golfo di Geiranger e la vicina strada dei Troll, Bergen, Stavanger e gli incredibili paesaggi del suo fiordo, sono tutte mete raggiungibili al massimo in un paio di giorni di macchina.

Il consiglio è in sostanza di muovervi appena avete qualche giorno di pausa dall'università, per poter visitare la maggior parte di questi posti; approfittarne mentre siete già in Norvegia abatterà i prezzi del viaggio non di poco.

In conclusione, avrete di fronte una esperienza magnifica, sia a livello di posti che visiterete, sia a livello di persone e amici che incontrerete; sta a voi però saper sfruttare al meglio il tempo che avrete a disposizione, cercando il più possibile di coinvolgere e farvi coinvolgere a vostra volta dalla vita sociale e dalle mille attività che vengono organizzate per gli studenti!

Fate buon viaggio!

Roberto

---

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma

